

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

Acciaio inossidabile 316L (1.4404)

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale

Acciaio inossidabile 316L (1.4404)

Altri nomi / sinonimi

Documento n.: H-5800-1140-02-A_EN

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi identificati pertinenti della sostanza o miscela

Polvere metallica per la produzione di strati additivi

Usi sconsigliati

Nessuno noto.

1.3. Dettagli del fornitore della scheda di dati di sicurezza

Azienda e indirizzo

Azienda : Stanford Advanced
Materials
23661 Birtcher Dr.
Lake Forest, CA 92630
U.S.A.

Telefono : + 1 (949) 407-8904

Fax : + 1 (949) 812-6690

1.4 Numero di telefono di emergenza

Numero di telefono di emergenza : + 1 (949) 407-8904

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Skin Sens. 1; H317, Può provocare una reazione allergica cutanea.

Carc. 2; H351, Sospettato di provocare il cancro.

STOT RE 1; H372, Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogramma/i di pericolo



Parola segnaletica

Pericolo

Dichiarazione/i di pericolo

Può provocare una reazione allergica cutanea. (H317)

Sospettato di provocare il cancro. (H351)
Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta. (H372)

Dichiarazione/i di sicurezza

Generale

-

Prevenzione

Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso. (P201)
Non respirare la polvere. (P260)
Indossare protezioni per gli occhi/guanti/indumenti protettivi. (P280)

Risposta

IN CASO di esposizione o di possibile esposizione: consultare un medico.
(P308+P313) In caso di malessere, consultare un medico. (P314)

Magazzinaggio

-

Disposizione

Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla normativa locale vigente. (P501)

sostanze pericolose

Nichel

Etichettatura aggiuntiva

Non applicabile.

2.3. Altri pericoli

Se disperso può formare una miscela esplosiva di polvere e aria.

Avvertenze aggiuntive

Può formare concentrazioni di polvere combustibile nell'aria.
Questa miscela/prodotto non contiene sostanze considerate conformi ai criteri che le classificano come PBT e/o vPvB.
Questo prodotto non contiene sostanze considerate interferenti endocrini secondo i criteri stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o nel regolamento (UE) 2018/605 della Commissione.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Non applicabile. Questo prodotto è una miscela.

3.2. Miscele

Prodotto/sostanza	Identificatori	% p/p	Classificazione	Nota
Ferro	Numero CAS: 7439-89-6 N. CE: 231-096-4 REACH: 01-2119462838-24-XXXX Numero indice:	64,5-68,9%		
Cromo	Numero CAS: 7440-47-3 N. CE: 231-157-5 REACH: 01-2119485652-31-XXXX Numero indice:	16,5-17,5%		
Nichel	Numero CAS: 7440-02-0 N. CE: 231-111-4 PORTATA: Numero indice: 028-002-00-7	12-13%	Sens.pelle 1, H317 Carc. 2, H351 STOT RE 1, H372 Infezione cronica acquatica 3, H412	[1], [3]
Molibdeno	Numero CAS: 7439-98-7 N. CE: 231-107-2 REACH: 01-2119472304-43-XXXX Numero indice:	2-2,6%		

Vedere il testo completo delle frasi H nella sezione 16. I limiti di esposizione professionale sono elencati nella sezione 8, se disponibili.

Altre informazioni

- [1] Limite europeo di esposizione professionale.
[3] Secondo REACH, Allegato XVII, la sostanza è soggetta a restrizioni.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

informazioni generali

In caso di incidente: contattare un medico o il pronto soccorso – portare con sé l'etichetta o questa scheda di sicurezza.
Contattare un medico in caso di dubbi sulle condizioni della persona ferita o se i sintomi persistono. Non somministrare mai acqua o altre bevande a una persona incosciente.

Inalazione

In caso di difficoltà respiratorie o irritazione delle vie respiratorie: portare la persona all'aria aperta e starle accanto.

Contatto con la pelle

Togliere immediatamente indumenti e scarpe contaminati. Lavare accuratamente la pelle esposta con acqua e sapone. È possibile utilizzare un detergente per la pelle. NON utilizzare solventi o diluenti.
In caso di irritazione cutanea: consultare un medico.

Contatto visivo

In caso di irritazione oculare: rimuovere le lenti a contatto e aprire bene gli occhi. Sciacquare gli occhi con acqua o soluzione salina (20-30 °C) per almeno 5 minuti. Consultare un medico e continuare a sciacquare gli occhi durante il trasporto.

Ingestione

Fornire abbondante acqua da bere alla persona e rimanere con lei/le. In caso di malessere, consultare immediatamente un medico e portare con sé la scheda di sicurezza o l'etichetta del prodotto. Non indurre il vomito, salvo diversa indicazione del medico. Chiedere alla persona di piegarsi in avanti con la testa rivolta verso il basso per evitare l'inalazione o il soffocamento a causa del vomito.

Ustioni

Non applicabile.

4.2 Sintomi ed effetti più importanti, sia acuti che ritardati

Sensibilizzazione: questo prodotto contiene sostanze che possono scatenare reazioni allergiche a contatto con la pelle. La manifestazione delle reazioni allergiche si verifica in genere entro 12-72 ore dall'esposizione.

4.3. Indicazione di eventuali cure mediche immediate e trattamenti speciali necessari IN CASO di esposizione o sospetto:

Consultare immediatamente un medico.

In caso di irritazione o eruzione cutanea: consultare un medico.

Informazioni per i medici

Portare con sé questa scheda di dati di sicurezza o l'etichetta di questo prodotto.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei: utilizzare agenti estinguenti di classe D su polvere, particelle fini o metallo fuso.

Mezzi di estinzione non idonei: acqua, schiuma, agenti estinguenti alogenati.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

L'incendio provocherà fumo denso. L'esposizione ai prodotti della combustione può essere dannosa per la salute. I contenitori chiusi esposti al fuoco devono essere raffreddati con acqua. Evitare che l'acqua utilizzata per l'estinzione degli incendi penetri nella rete fognaria e nelle acque superficiali circostanti.

Se il prodotto viene esposto ad alte temperature, ad esempio in caso di incendio, si formano composti di decomposizione pericolosi. Questi sono:

Alcuni ossidi metallici

5.3. Consigli per i vigili del fuoco

Indossare autorespiratori e indumenti protettivi per evitare il contatto. In caso di esposizione diretta, contattare il Centro Nazionale Antiveleni (NPIC) al numero +353 (0) 1 809 256 (servizio 24 ore su 24) per ulteriori informazioni.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure di emergenza

Non bisogna lasciare che i depositi di polvere si accumulino sulle superfici, poiché potrebbero formare una miscela esplosiva se rilasciati nell'atmosfera in concentrazione sufficiente.

Evitare il contatto diretto con le sostanze fuoriuscite.

Evacuare le aree circostanti.

Eliminare tutte le fonti di accensione. Ventilare l'area.

Indossare adeguati dispositivi di protezione individuale (vedere sezione 8).

6.2. Precauzioni ambientali

Evitare lo scarico in laghi, corsi d'acqua, fognature, ecc. In caso di perdite nell'ambiente, contattare le autorità ambientali locali.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e la bonifica

Raccogliere con cura le fuoriuscite. Inumidire il materiale con acqua per prevenire la formazione e la propagazione di polvere. Ove possibile, la pulizia deve essere eseguita con normali detergenti. Evitare l'uso di solventi.

Utilizzare utensili antiscintilla e attrezzature antideflagranti. Evitare la formazione di polvere.

Assicurarsi che i rifiuti e i materiali contaminati vengano raccolti e rimossi dall'area di lavoro il prima possibile, inserendoli in un contenitore opportunamente etichettato.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedere la sezione 13 "Considerazioni sullo smaltimento" per la gestione dei rifiuti.

Per le misure protettive, vedere la sezione 8 "Controllo dell'esposizione/protezione individuale".

SEZIONE 7: Manipolazione e stoccaggio

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

È necessario istituire una pulizia di routine per garantire che la polvere non si accumuli sulle superfici.

Evitare il contatto diretto con il prodotto.

È vietato fumare, bere e consumare cibo nell'area di lavoro.

Per informazioni sulla protezione individuale, consultare la sezione 8 "Controllo dell'esposizione/protezione individuale".

Adottare misure precauzionali contro le scariche elettrostatiche.

7.2. Condizioni per la conservazione sicura, comprese eventuali incompatibilità

I contenitori aperti devono essere accuratamente richiusi e mantenuti in posizione verticale per evitare perdite.

È necessario impedire che la polvere fuoriesca sul pavimento o su altri contenitori.

Evitare la sospensione della polvere nell'aria.

Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere e altre fonti di accensione. Vietato fumare. Utilizzare utensili che non producano scintille.

Materiale di stoccaggio consigliato

Conservare sempre in contenitori realizzati nello stesso materiale del contenitore originale.

Temperatura di conservazione

Conservare nel contenitore originale ben chiuso in un luogo asciutto, fresco e ben ventilato.

Conservare in conformità con le normative locali.

Materiali incompatibili

Acidi forti, basi forti, agenti ossidanti forti e agenti riducenti forti.

7.3. Usi finali specifici

Questo prodotto deve essere utilizzato solo per le applicazioni indicate nella sezione 1.2.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo Cromo

Limite di esposizione a lungo termine (8 ore) (mg/m³):

2 Annotazioni:

IOELV = Valori limite indicativi di esposizione professionale, limiti basati sulla salute stabiliti dalla direttiva sugli agenti chimici (98/24/CE).

Nichel

Limite di esposizione a lungo termine (8 ore) (mg/m³): 0,5

Molibdeno

Limite di esposizione a lungo termine (8 ore) (mg/m³): come Mo; 0,5 (frazione respirabile)/composti solubili: 10 (frazione inalabile)/composti insolubili: 3 (frazione respirabile)

Codice di condotta del 2021 per i regolamenti sulla sicurezza, la salute e il benessere sul lavoro (agenti chimici) (2001-2015) e i regolamenti sulla sicurezza, la salute e il benessere sul lavoro (agenti cancerogeni) (2001-2019).

DNEL

Nessun dato disponibile.

PNEC

Nessun dato disponibile.

8.2. Controlli dell'esposizione

Il rispetto dei valori limite di esposizione professionale indicati deve essere controllato regolarmente.
Se necessario, utilizzare apparecchiature di illuminazione e elettriche progettate per l'uso in atmosfere in cui sono presenti vapori o polveri infiammabili e che possono dirigere l'elettricità statica mediante la messa a terra delle apparecchiature.

Raccomandazioni generali

Durante il trasferimento dei materiali, le nubi di polvere devono essere ridotte al minimo. La movimentazione deve essere lenta e ponderata. I materiali devono essere trasferiti da un contenitore all'altro utilizzando una paletta metallica conduttiva e antiscintilla.
Quando si mescola il materiale con altri ingredienti secchi, è necessario evitare il calore da attrito. Il tipo di miscelatore migliore per un'operazione di miscelazione a secco è quello che non contiene parti mobili, ma che piuttosto provoca un movimento rotatorio, come un frullatore conico. Si raccomanda vivamente di introdurre un'atmosfera inerte nel frullatore, poiché si generano nubi di polvere. Tutte le apparecchiature devono essere adeguatamente collegate a terra.
È vietato fumare, bere e consumare cibo nell'area di lavoro.

Scenari di esposizione

Non sono stati implementati scenari di esposizione per questo prodotto.

Limiti di esposizione

Gli utilizzatori professionali sono soggetti alle concentrazioni massime di esposizione professionale stabilite dalla legge. Vedere i valori limite di igiene del lavoro sopra riportati.

Misure tecniche appropriate

Non far ricircolare l'aria di uscita che contiene tali sostanze.

Misure igieniche

Tra un utilizzo e l'altro del prodotto e al termine della giornata lavorativa, lavare accuratamente tutte le parti del corpo esposte. Lavare sempre mani, avambracci e viso.

Misure per evitare l'esposizione ambientale

Tenere i materiali di contenimento vicino al luogo di lavoro. Se possibile, raccogliere le fuoriuscite durante il lavoro.

8.3. Misure di protezione individuale, come i dispositivi di protezione individuale

Generalmente

Utilizzare solo dispositivi di protezione individuale con marchio CE.

Apparecchiature respiratorie

Tipo	Classe	Colore	Standard	
SL	P3	Bianco	EN149	

Protezione della pelle

Raccomandato	Tipo/Categoria	Standard	
Lavoro dedicato l'abbigliamento dovrebbe essere indossato. Indossa un tuta protettiva in caso di prolungata periodi di lavoro con il prodotto.	-	-	
scarpe antinfortunistiche		EN ISO 20345	

Protezione delle mani

Materiale	Spessore del guanto (mm)	Tempo di svolta (min.)	Standard	
butile	0,3	> 480	EN374-2, EN374-3, EN388	

Protezione degli occhi

Tipo	Standard	
Occhiali di sicurezza con protezioni laterali EN166.		

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche di base

Stato fisico

Polvere

Colore

Grigio

Odore / Soglia olfattiva

Nessuno

pH

Non applicabile - il prodotto è un solido

Densità (g/cm³)

7.9

Densità relativa

Non applicabile - il prodotto è un solido

Viscosità cinematica

Non applicabile - il prodotto è un solido

Caratteristiche delle particelle

Dimensione delle particelle: 100% <1 mm

Cambiamenti di fase

Punto di fusione/Punto di congelamento (°C)

Nessuna informazione disponibile poiché i test non sono stati completati.

Punto/intervallo di rammollimento (cere e paste) (°C)

Non si applica ai solidi.

Punto di ebollizione (°C)

Nessuna informazione disponibile poiché i test non sono stati completati.

pressione di vapore

Test non pertinenti o non possibili a causa della natura del prodotto.

Densità relativa del vapore

Non si applica ai solidi.

Temperatura di decomposizione (°C)

Nessuna informazione disponibile poiché i test non sono stati completati.

Dati sui rischi di incendio ed esplosione

Punto di infiammabilità (°C)

Non si applica ai solidi.

Autoaccensione (°C)

Test non pertinente o non possibile a causa della natura del prodotto.

Infiammabilità (°C)

Test non pertinente o non possibile a causa della natura del prodotto.

Limite inferiore e superiore di esplosività (% v/v)

Non si applica ai solidi.

Solubilità

Solubilità in acqua

Insolubile

coefficiente n-ottanolo/acqua

Nessuna informazione disponibile poiché i test non sono stati completati.

Solubilità nei grassi (g/L)

Nessuna informazione disponibile poiché i test non sono stati completati.

9.2. Altre informazioni

Formazione di miscele esplosive di polvere/aria

SÌ

Velocità di evaporazione (n-butilacetato = 100)

Non applicabile - il prodotto è un solido

Altri parametri fisici e chimici

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Nessun dato disponibile.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle condizioni indicate nella sezione 7 "Manipolazione e conservazione".

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Nessuno noto.

10.4. Condizioni da evitare

Evitare la sospensione della polvere nell'aria.

10.5. Materiali incompatibili

Acidi forti, basi forti, agenti ossidanti forti e agenti riducenti forti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Il prodotto non si degrada se utilizzato come specificato nella sezione 1.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo come definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Corrosione/irritazione cutanea

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Gravi danni/irritazioni oculari

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sensibilizzazione respiratoria

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sensibilizzazione cutanea

Può provocare una reazione allergica cutanea.

Mutagenicità delle cellule germinali

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Cancerogenicità

Sospettato di essere causa di cancro.

Tossicità riproduttiva

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

STOT - esposizione singola

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

STOT - esposizione ripetuta

Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Pericolo di aspirazione

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

11.2. Informazioni su altri pericoli

Effetti a lungo termine

Effetti cancerogeni: questo prodotto contiene sostanze considerate o comprovate cancerogene. Gli effetti cancerogeni possono essere innescati a seguito di esposizione tramite inalazione, contatto cutaneo o ingestione.

Proprietà di interferenza endocrina

Nessuno noto.

Altre informazioni

Il cromo è stato classificato dall'IARC come cancerogeno di gruppo 1. Il

nicel è stato classificato dall'IARC come cancerogeno di gruppo 2B.

L'esposizione a polveri e ossidi metallici può causare febbre da fumi metallici. La febbre da fumi metallici è una condizione simil-influenzale temporanea caratterizzata da brividi, febbre, dolori muscolari, nausea e vomito. In genere, i sintomi compaiono entro poche ore dall'esposizione e scompaiono entro 2-3 giorni senza effetti permanenti.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Nessun dato disponibile.

12.2. Persistenza e degradabilità

Nessun dato disponibile.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Nessun dato disponibile.

12.4. Mobilità nel suolo

- Nessun dato disponibile.
- 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB
- Questa miscela/prodotto non contiene sostanze considerate conformi ai criteri che le classificano come PBT e/o vPvB.
- 12.6. Proprietà di interferenza endocrina
- Nessuno noto.
- 12.7. Altri effetti avversi
- Nessuno noto.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

- Metodi di trattamento dei rifiuti
- Il prodotto è soggetto alla normativa sui rifiuti pericolosi. HP 5 - Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)/Tossicità in caso di aspirazione HP 7 - Cancerogeno
- HP 13 - Sensibilizzante
- Smaltire il prodotto/recipiente presso un impianto di smaltimento rifiuti autorizzato.
- Regolamento (UE) n. 1357/2014 della Commissione, del 18 dicembre 2014, relativo ai rifiuti.
- Codice CER
- Non applicabile.
- Etichettatura specifica
- Non applicabile.
- Imballaggio contaminato
- Gli imballaggi contenenti residui del prodotto devono essere smaltiti in modo analogo al prodotto stesso.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

	14.1 ONU/ID	14.2 Spedizione adeguata alle Nazioni Unite nome	14.3 Classe/i di pericolo	14.4 PG*	14.5 Env**	Altre informazioni
ADR	-	-	-	-	-	-
IMDG	-	-	-	-	-	-
IATA	-	-	-	-	-	-

- * Gruppo di imballaggio
- * * Rischi ambientali
- Informazioni aggiuntive
- Merce non pericolosa secondo ADR, IATA e IMDG.
- 14.6. Precauzioni speciali per l'utilizzatore
- Non applicabile.
- 14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa secondo gli strumenti IMO
- Nessun dato disponibile.

SEZIONE 15: Informazioni normative

- 15.1 Norme/legislazione sulla sicurezza, sulla salute e sull'ambiente specifiche per la sostanza o la miscela
- Limitazioni per l'applicazione
- Riservato agli utenti professionali.
- Le persone di età inferiore ai 18 anni non devono essere esposte a questo prodotto.
- Le donne in gravidanza e in allattamento non devono essere esposte a questo prodotto. È necessario valutare attentamente il rischio e le possibili precauzioni tecniche o la progettazione del luogo di lavoro necessarie per eliminare l'esposizione.
- Richieste di formazione specifica
- Nessun requisito specifico.
- SEVESO - Categorie / sostanze pericolose
- Nichel
- REACH, Allegato XVII
- Il nichel è soggetto alle restrizioni REACH, allegato XVII REACH (voce 27).
- Informazioni aggiuntive
- Non applicabile.

Fonti

Legge sulla protezione dei giovani (occupazione), 1996 Legge sulla protezione della maternità 1994 (34/1994) con successive modifiche.
SI n. 209 del 2015 Regolamento sulla legge sulle sostanze chimiche (controllo dei rischi di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose) 2015.
Regolamento (UE) n. 1357/2014 della Commissione, del 18 dicembre 2014, relativo ai rifiuti.
Regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 dicembre 2008, relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele (CLP).
Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH).

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

NO

SEZIONE 16: Altre informazioni

Testo completo delle frasi H come menzionato nella sezione 3

H317, Può provocare una reazione allergica cutanea.
H351, Sospettato di provocare il cancro.
H372, Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta. H412, Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Abbreviazioni e acronimi

ADN = Disposizioni europee relative al trasporto internazionale di merci pericolose per vie navigabili interne ADR
= Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada
ATE = Stima della tossicità acuta BCF
= Fattore di bioconcentrazione CAS =
Chemical Abstracts Service CE =
Conformité Européenne
CLP = Regolamento sulla classificazione, etichettatura e imballaggio [Regolamento (CE) n. 1272/2008] CSA
= Valutazione della sicurezza chimica
CSR = Rapporto sulla sicurezza chimica DMEL =
Livello derivato con effetto minimo DNEL =
Livello derivato senza effetto
EINECS = Inventario europeo delle sostanze chimiche commerciali esistenti ES =
Scenario di esposizione
Dichiarazione EUH = dichiarazione di pericolo specifica
del CLP CER = catalogo europeo dei rifiuti
GHS = Sistema mondiale armonizzato di classificazione ed etichettatura delle sostanze chimiche IARC = Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro (IARC)
IATA = Associazione Internazionale del Trasporto Aereo
IBC = Contenitore Intermedio alla Rinfusa
IMDG = Trasporto marittimo internazionale di merci pericolose LogPow =
logaritmo del coefficiente di ripartizione ottanolo/acqua
MARPOL = Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi, 1973, modificata dal Protocollo del 1978.
("Marpol" = inquinamento marino)
OCSE = Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico
PBT = Persistente, bioaccumulabile e tossico
PNEC = Concentrazione prevista senza effetto
RID = Regolamento relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su rotaia RRN =
Numero di registrazione REACH
SCL = Limite di concentrazione specifico SVHC =
Sostanze estremamente preoccupanti
STOT-RE = Tossicità specifica per organi bersaglio - Esposizione ripetuta STOT-
SE = Tossicità specifica per organi bersaglio - Esposizione singola TWA = Media
ponderata nel tempo
ONU = Nazioni Unite
UVBC = Composizione sconosciuta o variabile, prodotti di reazione complessi o di materiali biologici VOC =
Composto organico volatile
vPvB = Molto persistente e molto bioaccumulabile

Informazioni aggiuntive

La classificazione della miscela in relazione ai pericoli per la salute è conforme ai metodi di calcolo previsti dal Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP).

La scheda di sicurezza è convalidata da
EcoOnline

Altro

Una modifica (proporzionale all'ultima modifica essenziale (prima cifra nella versione SDS, vedere sezione 1)) è contrassegnata con un triangolo blu.

Le informazioni contenute nella presente scheda di dati di sicurezza si applicano esclusivamente a questo specifico prodotto (menzionato nella sezione 1) e non sono necessariamente corrette per l'uso con altri prodotti/sostanze chimiche.

Si raccomanda di consegnare la presente scheda di sicurezza all'utilizzatore effettivo del prodotto. Le informazioni contenute nella presente scheda di sicurezza non possono essere utilizzate come specifiche del prodotto.

Lingua del paese: IE-en